PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

2004/0063(COD)

22.2.2005

PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio diretta a facilitare il rilascio, da parte degli Stati membri, di visti uniformi di soggiorno di breve durata per i ricercatori cittadini di paesi terzi che si spostano a fini di ricerca scientifica nella Comunità europea
(COM(2004)0178 – C6-0013/2004 – 2004/0063(COD))

Relatore per parere: Nikolaos Vakalis

PA_Leg

BREVE MOTIVAZIONE

I. Riassunto della proposta

La presente proposta di raccomandazione del Consiglio fa parte di un triplice strumento giuridico (una direttiva e due raccomandazioni) volto a facilitare l'ammissione di ricercatori di paesi terzi nell'Unione europea al fine di stimolare la ricerca e l'innovazione nell'Unione.

La raccomandazione proposta è intesa, segnatamente, a facilitare le condizioni di ingresso e di mobilità per i ricercatori di paesi terzi che desiderino spostarsi all'interno dell'UE per brevi periodi (fino a tre mesi), **sia** che essi desiderino ottenere una migliore conoscenza dei programmi di ricerca scientifica condotti nella Comunità europea, **sia** che desiderino partecipare a questo tipo di progetti europei per un breve periodo, **sia** che desiderino partecipare a eventi specifici (conferenze o seminari).

II. Commenti del relatore per parere

Il vostro relatore si congratula per la presente proposta e incoraggia gli Stati membri ad attuare l'insieme delle sue disposizioni.

È particolarmente importante applicare senza indugio le raccomandazioni proposte al fine di potenziare il ruolo dell'Europa come leader mondiale in materia di ricerca e di promuovere il ruolo dello Spazio europeo di ricerca a livello internazionale.

Il vostro relatore per parere si dichiara particolarmente favorevole all'idea di visti di ingresso multipli, ritenendo che si tratti di uno strumento che permetta di agevolare considerevolmente i viaggi frequenti di ricercatori di paesi terzi (segnatamente quando essi siano altamente qualificati e rinomati) in Europa e di aumentare la loro mobilità in seno all'Unione. Si tratta di una formula flessibile e particolarmente valida per i ricercatori che scelgano di mantenere contatti professionali con gli istituti dei propri paesi di origine.

Il vostro relatore per parere ritiene che, in futuro, le raccomandazioni proposte dovrebbero essere contenute in uno strumento giuridico comunitario a carattere vincolante.

EMENDAMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione[1]	Emendamenti del Parlamento

Emendamento 1
Considerando 13 bis

	13 bis. La raccomandazione è, inoltre, volta a fornire anche una formula flessibile per i ricercatori che desiderano mantenere un collegamento professionale con un istituto del proprio paese di origine (ad esempio, passando periodi, di durata fino a tre mesi ogni semestre, in un istituto di ricerca che li accolga in Europa, situato nella zona comune, pur continuando a lavorare, per il resto del tempo, nell'istituto di ricerca di origine).

Motivazione

Se l'Europa intende essere competitiva a livello mondiale, deve essere proposta una tale opzione.

Emendamento 2
Paragrafo 6

6. di impegnarsi a trasmettere alla Commissione, entro un anno a decorrere dall'adozione della raccomandazione, informazioni relative alle migliori prassi applicate per facilitare il rilascio di visti uniformi ai ricercatori, per consentirle di valutare i progressi compiuti.	6. di impegnarsi a trasmettere alla Commissione, entro un anno a decorrere dall'adozione della raccomandazione, informazioni relative alle migliori prassi applicate per facilitare il rilascio di visti uniformi ai ricercatori, per consentirle di valutare i progressi compiuti. ***In considerazione dell'eventualità che la direttiva …/../CE relativa a una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di paesi terzi a fini di ricerca scientifica sia stata adottata e dei risultati della valutazione, viene esaminata la possibilità di incorporare le disposizioni della presente raccomandazione in un adeguato strumento giuridicamente vincolante.***

[1] Non ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale.

Motivazione

Nonostante il principio di proporzionalità e poiché le disposizioni proposte possono contribuire, in modo significativo, a potenziare il ruolo dell'Europa come "polo" di ricerca a livello internazionale, è auspicabile che, in futuro, tali disposizioni vengano incorporate in uno strumento giuridico comunitario a carattere vincolante.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio diretta a facilitare il rilascio, da parte degli Stati membri, di visti uniformi di soggiorno di breve durata per i ricercatori cittadini di paesi terzi che si spostano a fini di ricerca scientifica nella Comunità europea
Numero di procedura	(COM(2004)0178 – C6-0013/2004 – 2004/0063(COD))
Commissione responsabile	LIBE
Commissione competente per parere Data annunciata in plenaria	ITRE 15.9.2004
Cooperazione rafforzata	
Relatore Data di nomina	**Nikolaos Vakalis** 7.10.2004
Discussione in commissione	23.11.2004 18.1.2005 21.2.2005
Data per l'adozione di proposte	21.2.2005
Risultato del voto finale	favorevoli: 43 contrari: 0 astensioni: 0
Membri presenti alla votazione	Šarūnas Birutis, Jan Březina, Renato Brunetta, Jerzy Buzek, Joan Calabuig Rull, Pilar del Castillo Vera, Giles Chichester, Gianni De Michelis, Lena Ek, Nicole Fontaine, Adam Gierek, András Gyürk, David Hammerstein Mintz, Ján Hudacký, Romana Jordan Cizelj, Werner Langen, Anne Laperrouze, Pia Elda Locatelli, Eluned Morgan, Angelika Niebler, Reino Paasilinna, Pier Antonio Panzeri, Herbert Reul, Paul Rübig, Britta Thomsen, Patrizia Toia, Catherine Trautmann, Claude Turmes, Nikolaos Vakalis
Supplenti presenti alla votazione finale	Daniel Caspary, Dorette Corbey, Neena Gill, Norbert Glante, Edit Herczog, Peter Liese, Toine Manders, Lambert van Nistelrooij, Vittorio Prodi, John Purvis, Manuel António dos Santos, Esko Seppänen, Alyn Smith, Hannes Swoboda
Supplenti presenti alla votazione finale a norma dell'articolo 178, paragrafo 2.	